

a cura di: Francesco Morgantini - Kernan - 30-11-2018 12:00

Razer BlackWidow Elite



LINK (https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1358/razer-blackwidow-elite.htm)

La migliore BlackWidow di sempre ad un prezzo assolutamente congruo!

Dopo aver lanciato sul mercato la gamma di tastiere Huntsman, caratterizzate dai nuovissimi switch proprietari Opto-Mechanical, Razer va a rinnovare ancora una volta uno dei suoi grandi classici, ovvero la BlackWidow, il prodotto che ha contribuito maggiormente, insieme alla linea di mouse DeathAdder, alla sua affermazione sul mercato.

La Razer BlackWidow è una tastiera meccanica che ha fatto storia e, non a caso, sin dal lontano 2010 occupa stabilmente la parte alta della classifica riservata alle periferiche gaming più vendute.

L'ultima incarnazione della "Vedova Nera", denominata "Elite" ed oggetto della odierna recensione, rappresenta un mix delle innumerevoli rivisitazioni che si sono succedute nel corso di questi ultimi due anni ed eredita alcune caratteristiche dalla nuova linea Huntsman.

A livello estetico e strutturale, infatti, la nuova arrivata riprende in tutto e per tutto quanto visto sul modello "X Chroma", contraddistinto da switch a vista ed un rivestimento superiore in metallo military-grade ma, al tempo stesso, va ad aggiungere rispetto a quest'ultima le connessioni Pass-Through ed un elegante poggiapolsi magnetico, entrambi comuni al modello "Chroma V2".

Il nuovo set di controlli multimediali dedicati, invece, è lo stesso che ritroviamo sulle tastiere delle gamma Huntsman, mentre per quanto riguarda gli switch meccanici è presente l'ultima evoluzione targata Razer con il cursore a doppia parete laterale che, oltre a garantire maggiore stabilità durante la pressione del tasto, costituisce una protezione contro polvere e liquidi.

Sul nostro banco di prova è giunta la BlackWidow Elite dotata di switch Razer Green, l'unica variante attualmente disponibile con localizzazione italiana.

Immancabile il supporto alla tecnologia RGB Chroma, gestibile attraverso il software unificato Synapse 3, tramite la quale i giocatori potranno scegliere innumerevoli colorazioni ed effetti di luci facendo in modo, anche, che questi ultimi cambino in base a quello che succede durante le proprie partite in tutti quei titoli ufficialmente supportati come, ad esempio, Quake Champions, Rise of The Tomb Raider ed Overwatch. La BlackWidow Elite, inoltre, è provvista di memoria on-board che permette di salvare fino ad un massimo di cinque profili personalizzati senza la necessità di dover utilizzare il software di gestione. Prima di procedere con la nostra analisi vi lasciamo, come di consueto, alle relative caratteristiche tecniche riassunte nella seguente tabella.

Modello	
Modello	⇔ Razer blackwidow Elite
Layout	<u>ITA</u>
Switch	Razer Green
Rollover	Sì, a 10 tasti con funzione anti-ghosting
Polling Rate	1000Hz
Illuminazione	RGB Chroma con LED esposti
Materiali	Plastica con top in metallo military-grade
Poggiapolsi	Ergonomico
Tasti Aggiuntivi	Multimediali con ghiera per il volume
Cablaggio	Cavo USB multiplo in fibra intrecciata (2m)
Connessioni HUB	USB 2.0 + Audio Pass-Through (jack TRRS per cuffie e microfono)
Software	Razer Synapse 3
Cable Routing	A tre direzioni
Peso	1,29kg
Dimensioni	445x164x39mm (poggiapolsi escluso)

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing

La confezione che accompagna la BlackWidow Elite rimane sostanzialmente invariata rispetto a quella utilizzata per la Chroma V2.



Nella parte frontale viene raffigurato il prodotto in tutta la sua interezza, mentre sul retro sono riportate alcune caratteristiche salienti come gli evoluti switch meccanici proprietari e la compatibilità con il sistema di illuminazione RGB Chroma.

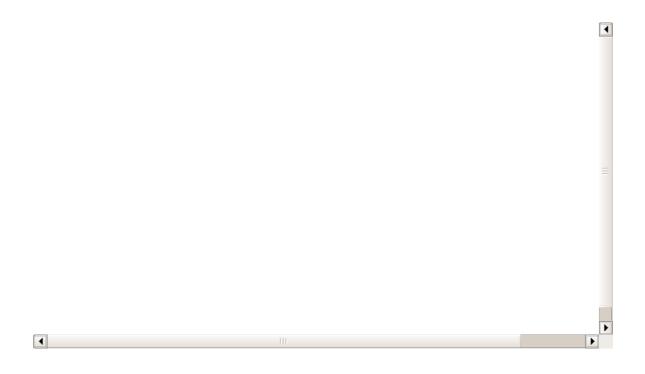


Aperta la scatola, notiamo come la tastiera sia messa al riparo da polvere e graffi da un blister in plastica rigida e protetta ulteriormente ai lati da un doppio guscio in foam mentre, più in alto, un'apposita tasca accoglie il manuale d'uso e l'immancabile lettera del CEO di Razer Min-Liang Tan.



A completare il bundle si aggiunge il poggiapolsi magnetico, un accessorio sempre gradito da una nutrita schiera di videogiocatori.

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing a cura dei ragazzi di Prophecy Tech.



Non dimenticate di lasciare un like!

2. Vista da vicino - Parte prima

2. Vista da vicino - Parte prima



Rispetto alla Chroma V2, la BlackWidow Elite presenta a livello strutturale delle sostanziali differenze e può essere considerata un'evoluzione della ancor precedente X Chroma.

Anche in questo caso, dunque, la superficie in plastica ruvida lascia il posto ad un plate in metallo con specifica militare, che dona solidità alla tastiera oltre che un aspetto maggiormente premium, con gli switch meccanici che risultano ben in vista.



Così come per la X Chroma, Razer ha deciso di non aggiungere tasti Macro dedicati (dei quali non sentiremo molto la mancanza grazie alla funzionalità Razer Hypershift) così da conferire alla Elite un design ancora più pulito e lineare.



Il lato destro ricorda molto quanto visto sulla Huntsman: oltre al tastierino numerico, ritroviamo il nuovo set di controlli multimediali caratterizzati da quattro tasti (Gestione tracce, Play/Pausa, Mute) e la ghiera per la regolazione fine del volume, tutti corredati dall'illuminazione LED RGB.

I consueti cinque indicatori di stato, Caps Lock, Num Lock, Screen Lock, Modalità Macro e Modalità Gioco, sono stati spostati, per ovvi motivi, al di sopra delle frecce direzionali.

Permane, anche in questo caso, l'utilizzo del tasto FN per svolgere alcune operazioni secondarie come, ad esempio, la gestione dell'intensità della retroilluminazione (FN+F11 e FN+F12) o l'avvio del processo di registrazione Macro al volo (FN+F9).

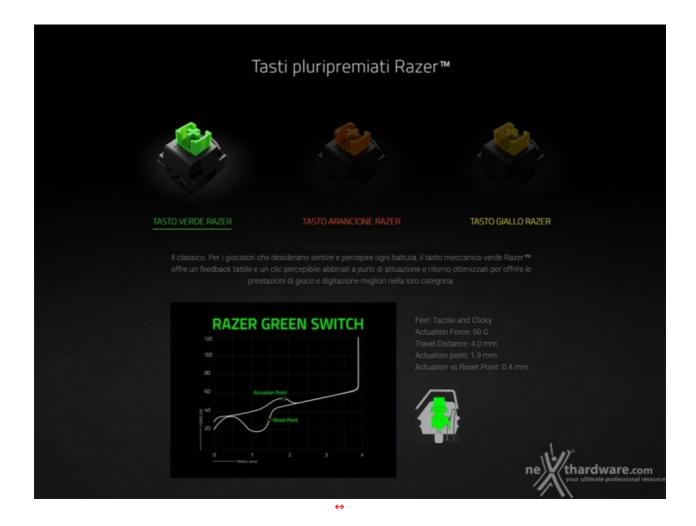


Nulla di nuovo anche per quanto riguarda la tipologia di tasti, gli stessi utilizzati dall'azienda californiana per tutte le tastiere top di gamma di ultima generazione, estremamente robusti e caratterizzati da un'incisione laser di buona fattura.



Una volta rimossi questi ultimi, avremo pieno accesso agli switch Razer Green installati sulla versione italiana della nuova BlackWidow Elite.

Ricordiamo che gli switch Razer di tipo green, garantiti fino ad 80 milioni di attuazioni, sono caratterizzati da un feedback sia tattile che sonoro e, dunque, assimilabili agli CHERRY MX Blue prodotti dall'omonima azienda tedesca.



Sullo switch sono presenti, oltre al classico elemento sporgente a forma di croce che si inserisce nel tasto, anche due pareti che aiutano a ridurre le oscillazioni laterali durante le fasi di pressione e, al tempo stesso, contribuiscono a proteggere l'interruttore meccanico dall'ingresso di polvere e liquidi.

3. Vista da vicino - Parte seconda

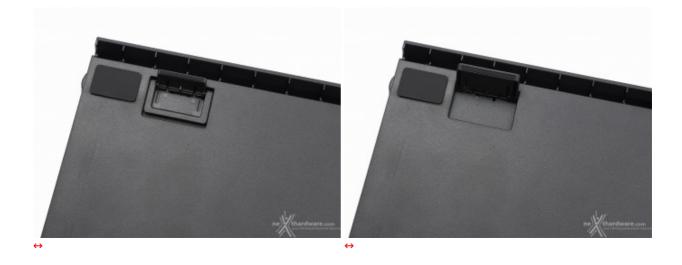
3. Vista da vicino - Parte seconda



Come tutti i precedenti modelli della serie, anche la BlackWidow Elite, se osservata da una vista laterale, presenta un profilo posteriore rialzato di qualche millimetro.



La base accoglie cinque larghi pad in gomma per garantire la massima stabilità su ogni tipo di superficie, oltre a dei classici supporti estraibili per rialzare ulteriormente la tastiera.



Le regolazioni disponibili sono due e, per evitare di perdere stabilità nell'appoggio, entrambi i supporti sono provvisti di profili in gomma.



Fa ritorno anche il sistema di cable routing costituito da una scanalatura che consente di instradare il cavo lateralmente.



Il lato sinistro ospita le connessioni Pass-Through caratterizzate da un connettore TRRS per veicolare sia il segnale audio che quello microfonico tramite un singolo cavo e da una porta USB 2.0.



Ogni tasto della Elite, compresi quelli multimediali, è provvisto di LED per l'illuminazione RGB, che risulta intensa e ben diffusa grazie all'utilizzo di bulbi diffusori di dimensioni maggiori rispetto a quelli utilizzati in passato, gli stessi che troviamo anche sulle tastiere della nuova gamma Huntsman.



Molto suggestivo, come sempre, l'effetto rapido "Wave" che consente di immortalare contemporaneamente più colori in un'unica foto.

- 4. Vista da vicino Parte terza
- 4. Vista da vicino Parte terza



Davvero pratico e ben rifinito il poggiapolsi fornito in bundle con la BlackWidow Elite, la cui installazione risulta semplice ed immediata grazie al sistema di fissaggio magnetico.

Anche se questo accessorio non costituisce una novità per molte delle tastiere top di gamma Razer, ci piace sempre rimarcarne l'estrema qualità grazie ad un rivestimento in similpelle e ad un'imbottitura di ottima fattura.



La base di appoggio integra dei pad in gomma di generose dimensioni per impedirne movimenti indesiderati durante l'utilizzo.

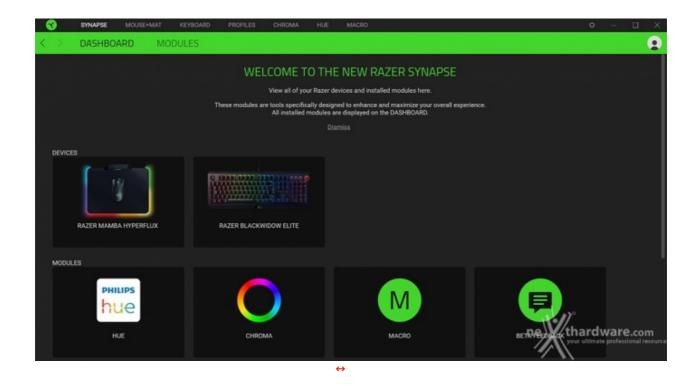


Ecco come si presenta la tastiera una volta installato il Wrist Rest che, come già detto, sarà molto apprezzato dagli utenti, specialmente durante le sessioni di gioco più lunghe ed intense.

5. Razer Synapse 3

5. Razer Synapse 3

La gestione della nuova BlackWidow Elite è affidata, come c'era da aspettarsi, al nuovo Synapse 3 Beta,↔ il completo software di gestione Cloud-Based caratterizzato da un'interfaccia minimale e ben strutturata che consente di personalizzare in pochi click tutte le periferiche Razer in proprio possesso come mouse, tastiere, headset e strisce LED RGB (Chroma HDK).



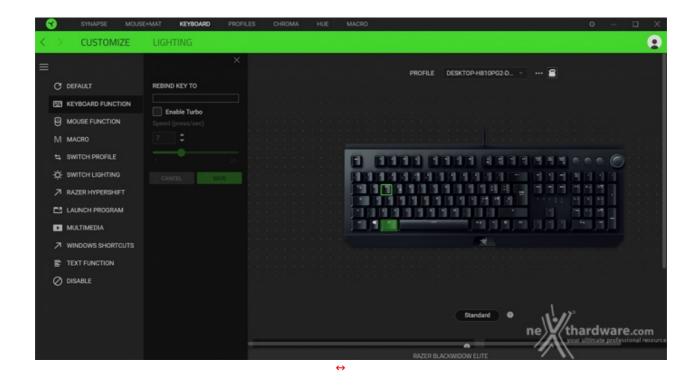
Una volta connesso il cavo USB, Synapse 3 BETA riconoscerà immediatamente la tastiera all'interno della categoria "DEVICES".



Cliccando sul modulo si accederà alla schermata relativa alla mappatura dei tasti e la gestione dei profili.

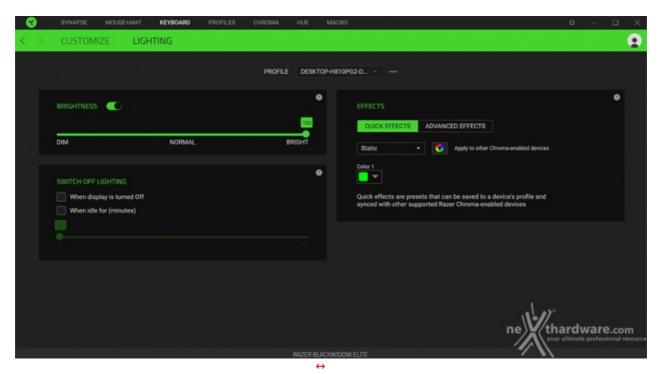
Tramite questa sezione sarà possibile abilitare la modalità Hypershift che consentirà di utilizzare in tempo reale una configurazione aggiuntiva semplicemente tenendo premuto il tasto FN.

Da qui sarà inoltre possibile impostare la Gaming Mode che disabiliterà il tasto Windows per evitare interruzioni involontarie della partita.



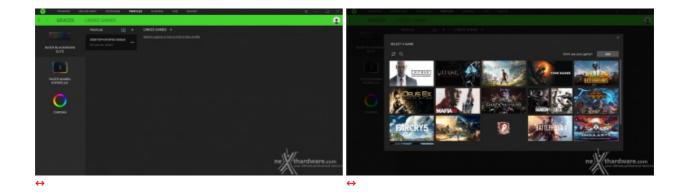
Cliccando su uno dei tasti sarà possibile riprogrammarli a proprio piacimento selezionando una delle numerose funzioni disponibili come i controlli multimediali, le scorciatoie di sistema e le Macro preventivamente create.

LIGHTING



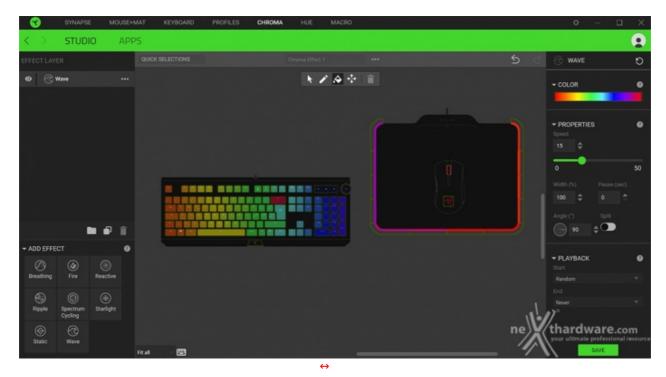
All'interno della sezione LIGHTING è possibile personalizzare l'illuminazione RGB scegliendo uno degli effetti presenti creati ad hoc da Razer editandone, volendo, anche colore ed intensità .

PROFILES

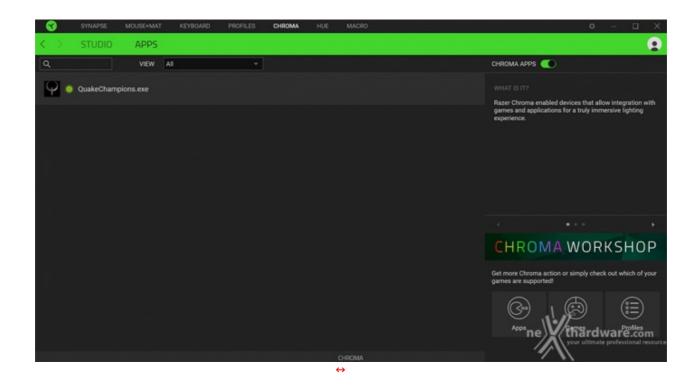


In questa sezione si potrà assegnare ad ogni applicazione o gioco un determinato profilo che verrà selezionato automaticamente all'avvio di questi ultimi.

CHROMA STUDIO



Completamente rinnovato anche l'editor degli effetti di luce, ora denominato CHROMA STUDIO, in grado di dare libero sfogo alla propria creatività grazie ad un sistema efficace ed ordinato che ci darà la possibilità di mettere a punto combinazioni spettacolari in poco tempo.

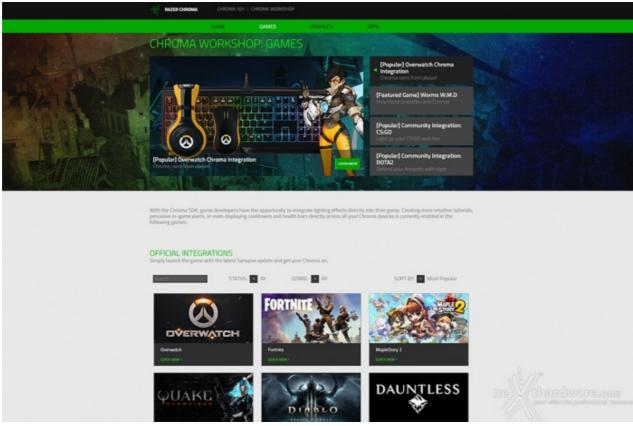


Con CHROMA APPS tutti gli sviluppatori possono creare effetti di luce dinamici per i propri titoli compatibili con le periferiche Razer dotate di illuminazione RGB, offrendo all'utente un grado di immersione notevolmente maggiore.

Questa caratteristica è paragonabile alle tecnologie AlienFX di Alienware e GameSense di SteelSeries.

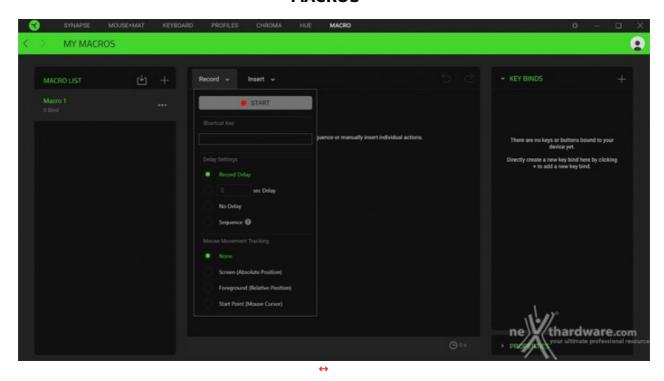
à‰ possibile inoltre scaricare i pacchetti CHROMA APPS sul <u>Razer Workshop</u> (https://www2.razer.com/chroma-workshop/blog), all'interno del quale sono presenti anche gli effetti di illuminazione messi a disposizione dalla community e tutti i profili personalizzati dagli utenti.

CHROMA WORKSHOP



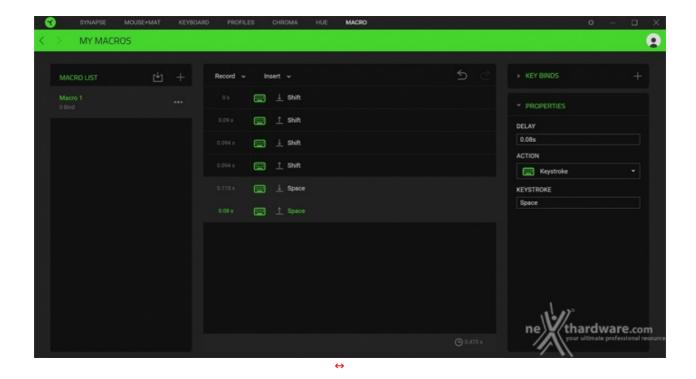
Numerosi sono i titoli CHROMA APPS ufficialmente supportati, tra cui troviamo Quake Champions, Rise of The Tomb Raider di Square Enix, Overwatch, Deus Ex Mankind Divided e tanti altri.

MACROS



Il sistema di registrazione delle Macro è di tipo live recording: basterà infatti cliccare sul pulsante dedicato, digitare la combinazione con il giusto tempismo e stoppare la registrazione premendo nuovamente lo stesso inserendo, all'occorrenza, i relativi ritardi tra una pressione e l'altra.

Ciò permetterà anche agli utenti meno esperti di creare in poco tempo delle Macro efficaci, pronte per essere utilizzate nei propri giochi preferiti.



Il sistema consente anche di mettere a punto combinazioni di tasti ibride, miscelando alla perfezione click del mouse e pressioni dei tasti.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

Dopo aver analizzato il lato costruttivo di quest'ultimo restyling della BlackWidow, non resta che metterla alla prova testandone ergonomia e prestazioni sul campo.



Ergonomia

Ricordiamo, inoltre, che la presenza di inserti in gomma anche sui supporti, fa in modo che la tastiera in tutti i casi rimanga salda sul piano d'appoggio evitando qualunque accidentale spostamento durante le partite.

Gaming



La scelta del titolo per saggiare la qualità della BlackWidow Elite in ambito gaming è ricaduta sull'appena rilasciato Battlefield V, l'ultimo capitolo sviluppato dal team DICE che ci catapulta nel pieno del secondo conflitto mondiale.

Naturalmente gli sparatutto in prima persona sono sempre i contesti migliori per vedere come si comporta una meccanica di questo tipo, dato che ci si ritrova spesso in situazioni concitate dalle quali, per uscirne indenni, avere un buon feeling con la propria keyboard diventa fondamentale.

Sebbene per la maggior parte dei videogiocatori le soluzioni lineari, come gli switch CHERRY MX Red o gli Yellow della stessa Razer, siano considerati l'ideale per gli FPS, il fascino dei Razer Green sembra intramontabile.

Ricordiamo che questi switch proprietari, introdotti dall'azienda californiana per la prima volta nel 2014, prevedono un feedback sia tattile che sonoro al pari degli CHERRY MX Blue ma, rispetto a questi ultimi, sono contraddistinti da un punto di attuazione ed una forza operativa minori, il che li rende decisamente più godibili in ambito gaming.

Potrà sembrare strano ad alcuni lettori, ma tantissimi gamer amano sentir la propria tastiera "suonare" e, in questi casi, i Razer Green rappresentano la scelta migliore.



Abbiamo testato poi su Fortnite, invece, l'ormai collaudata modalità Hypershit che consente di compensare in buona parte la mancanza di tasti Macro dedicati.

Tramite il software Synapse 3 abbiamo impostato ALT come tasto FN ed assegnato ai primi tasti della fila numerata gli elementi di costruzioni presenti nel gioco.

Anche in questo caso il risultato è stato ottimo, l'utilizzo della modalità Hypershit richiede un po' di pratica nella fase iniziale, ma senza dubbio può semplificare di molto le cose, specie nel caso fossimo spesso costretti a raggiungere tasti distanti dal WASD.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Dopo tutte le versioni di BlackWidow che si sono susseguite negli ultimi due anni, Razer, a nostro avviso, ha fatto finalmente centro con quest'ultima evoluzione.

La nuova "vedova nera" mette insieme quanto di buono visto su ognuno dei precedenti modelli ed il risultato è una tastiera a dir poco fantastica su tutti i fronti.

Il prodotto è solido, la qualità costruttiva non ha nulla da invidiare alla concorrenza ed il design, già vincente, non è stato stravolto.

Molto apprezzato indubbiamente il nuovo layout relativo ai comandi multimediali dedicati che, oltre ad aumentare il livello di funzionalità grazie ad una ghiera per il volume estremamente pratica, conferisce alla BlackWidow Elite un'estetica ancora più raffinata.

Il poggiapolsi magnetico di elevata qualità , la piena compatibilità con l'ecosistema RGB Chroma e la presenza delle connessioni Pass-Through chiudono un pacchetto davvero completo, che rende la Elite una delle meccaniche gaming attualmente più appetibili tra le varie proposte presenti sul mercato.

Gli switch proprietari Razer, poi, si confermano un assoluta garanzia, così come il software di gestione

Synapse 3, in grado di offrire una personalizzazione estremamente profonda senza alcun tipo di incertezza.

Il prezzo su strada di 179,99â,¬ risulta, questa volta, pienamente giustificato.

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Qualità dei materiali
- Ergonomia
- Switch Razer Green
- Connessioni Pass-Through
- Sistema di cable routing
- Illuminazione RGB Chroma
- Poggiapolsi magnetico
- Layout italiano

CONTRO

• Nulla da segnalare

Si ringrazia Razer per l'invio del prodotto in recensione.



Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esdusiva proprietà di nexthardware.com. Informazioni legali: https://www.nexthardware.com/info/disdaimer.htm